



REGIONE TOSCANA-GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE

AREA DI COORDINAMENTO SVILUPPO RURALE

SETTORE SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE, SERVIZI AGROAMBIENTALI DI VIGILANZA E CONTROLLO

Il Dirigente Responsabile/ Il Responsabile di P.O. delegato: Riccardo Russo

Decreto

N° 1588

del 03 Maggio 2011

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Allegati n°: 2

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>
1	Si	Cartaceo+Digitale
2	Si	Cartaceo+Digitale

Oggetto:

Disposizioni sulla lotta obbligatoria contro il punteruolo rosso della palma (Rhynchophorus ferrugineus Oliver) DM 9 novembre 2007: approvazione del piano di azione regionale, del piano di azione per la provincia di Lucca e delle misure di contenimento.

Atto non soggetto al controllo interno ai sensi della D.G.R. n. 1315/2003 e della D.G.R. n. 506/2006

Atto certificato il 04-05-2011

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” ed in particolare l’articolo 2 “Rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza”, comma 4 e l’articolo 9 “Responsabile di Settore”;

Visto il decreto del Direttore Generale della D.G. Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze n. 6519 del 31/12/2010 con il quale il sottoscritto è stato nominato responsabile del Settore “Servizio fitosanitario regionale, servizi agroambientali, di vigilanza e controllo”;

Visto il D.Lgs. n° 214/2005 che, in attuazione della Direttiva Comunitaria n° 2002/89/CE, stabilisce le “Misure di protezione contro l’introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella comunità” e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l’art. 8 del D.Lgs 214/2005 "Obblighi di comunicazione al Servizio Fitosanitario Nazionale”;

Visto l’art. 54 comma 5 e comma 23 del D.Lgs n° 214/2005 che fissa sanzioni amministrative, per coloro che non ottemperano agli obblighi degli artt. 8 e 9 e per coloro che non ottemperano alle prescrizioni impartite dal Servizio Fitosanitario Regionale;

Vista la Decisione della Commissione 2007/365/CE del 25 maggio 2007 che stabilisce misure d’emergenza per impedire l’introduzione e la diffusione nella Comunità di *Rhynchophorus ferrugineus* (Olivier);

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 07/02/2011 “Misure di emergenza per il controllo del punteruolo rosso della palma *Rhynchophorus ferrugineus* (Olivier). Recepimento decisione della Commissione 2007/365/CE e sue modifiche”;

Considerato che, a seguito degli accertamenti effettuati nel 2011, è stata riscontrata la presenza *Rhynchophorus ferrugineus* (Olivier) su una pianta di palma nel territorio del Comune di Lucca

Vista la comunicazione del MIPAAF alla Commissione UE prot, 0004644 del 28.02.2011, relativa al ritrovamento dell’organismo nocivo *Rhynchophorus ferrugineus* (Olivier) in Toscana

Visto il piano d’azione regionale per contrastare l’introduzione e la diffusione del punteruolo rosso della palma *Rhynchophorus ferrugineus* (Olivier) in Toscana (allegato 1);

Visto il piano di azione regionale relativo al focolaio di *Rhynchophorus ferrugineus* (Olivier) rinvenuto nel comune di Lucca (allegato 2)

Ritenuto necessario di adottare le seguenti misure di contenimento.

DECRETA

- 1) di approvare le misure contenute nel piano di azione regionale per il controllo del punteruolo rosso della palma *Rhynchophorus ferrugineus* (Olivier) sul territorio regionale (all. 1);
- 2) di approvare il piano di azione relativo al focolaio di *Rhynchophorus ferrugineus* (Olivier) rinvenuto nel comune di Lucca e la cartografia ad esso allegata (all.2)
- 3) Di individuare una “zona infestata”, di cui all’art. 2 comma 2 lettera a) del citato decreto ministeriale 07/02/2011, “zona compresa nel raggio di almeno 1 Km dal punto dove la presenza dell’organismo nocivo è stata confermata e che comprende tutti i vegetali sensibili che presentano suoi sintomi, e, se necessario tutti i vegetali sensibili che appartengono allo stesso lotto al momento della coltivazione”
- 4) Zona cuscinetto di cui all’art. 2 comma 2 lettera c) fascia perimetrale di almeno 10 Km a partire dal confine della zona infestata;
- 5) Zona delimitata di cui all’art. 2 comma 2 lettera d) l’area costituita dall’insieme della zona infestata, della zona contenimento, della zona cuscinetto

Zona infestata: Comune di Lucca

Zona cuscinetto:

Comuni	Provincia
Borgo a Mozzano (parte)	LU
Camaione (parte)	LU
Capannori (parte)	LU
Massarosa (parte)	LU
Pescaglia (parte)	LU
San Giuliano Terme (parte)	PI
Vecchiano (parte)	PI
Villa Basilica (parte)	LU

Per quanto non previsto dal presente decreto si rimanda al D.M. 07/02/2011 e al D.Lgs. 214/2005.

Il mancato rispetto delle disposizioni previste nel presente decreto verrà sanzionato ai sensi dell’art. 54, comma 23 del D.Lgs n. 214/2005, fatta salva l’applicazione dell’art. 500 del C.P.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell’articolo 18, comma 2, lett. c) della L.R. 23/2007 e sul BURT.

IL DIRIGENTE

Dott. Riccardo Russu